

## REGOLAMENTO

### PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Approvato con delibera n. 74 del Consiglio di Istituto in data 13/09/2022

#### Art. 1 – Motivazione del contributo

Lo scenario attuale di crisi economica e di restrizione della spesa pubblica vede le istituzioni scolastiche statali costrette a fronteggiare una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili, che investe anche gli Enti Locali e altre istituzioni, che in passato hanno contribuito, in modo significativo, ad incrementare il bilancio della scuola.

Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere inteso come una “tassa per l’iscrizione e la frequenza della scuola”, abrogata ormai da anni dalla normativa e, comunque, in contrasto rispetto al principio di obbligatorietà e gratuità dell’istruzione che caratterizza, in modo specifico, la scuola del primo ciclo e quella dell’infanzia.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge; pertanto, **non è obbligatorio, ma è atto volontario** da parte delle famiglie stesse. Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell’Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n.275, che all’art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l’art. 143, secondo comma, e l’art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Si ritiene, pertanto, che l’istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un’offerta formativa di qualità.

#### Art. 2 – Importo del contributo

Il contributo è formato da un’unica quota, costituita dall’importo deliberato dal Consiglio di Istituto, per **progetti volti al miglioramento e ampliamento dell’offerta formativa, contenuti nel PTOF della scuola (progetti extracurricolari con personale l’interni ed esterno) e spese ad essi connesse, per l’assicurazione alunni, per l’aggiornamento tecnologico.**

La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata dal Consiglio di Istituto, ogni anno scolastico. Il Consiglio di Istituto potrà deliberare altresì la destinazione d’uso.

I contributi volontari sono detraibili, come precisato nell’art. 4; le famiglie che lo desiderano possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

### **Art. 3 – Modalità di versamento**

Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite **l'applicativo Pagonline di Argo collegato a Pago in rete PA** possibilmente entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico.

### **Art. 4 – Detrazione fiscale**

La quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40; alla Legge 13 luglio 2015 n. 107 che ha introdotto la nuova lett. *e-bis*) dell'art. 15 co. 1 del TUIR, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite bonifico bancario e che sia destinato all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

### **Art. 5 – Utilizzo dei fondi**

I fondi sono utilizzati come da delibera del Consiglio di Istituto in base alle attività programmate nel P.T.O.F. e di seguito specificate:

- **Assicurazione degli alunni.**
- **Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica extracurricolare (ad esempio, pagamento personale interno ed esperti esterni, potenziamento progetti lingue straniere e discipline scientifiche, materiale e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, spese per trasporti in occasione di visite e viaggi di istruzione ecc.).**

### **Art. 6 – Modalità di gestione e di rendicontazione**

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente.

Sui progetti realizzati con i contributi volontari, anche solo in parte, la scuola provvederà a informare le famiglie.

### **Art. 7 – Altre forme di raccolta dei contributi**

Sono consentite altre forme di raccolta di fondi finalizzati a manifestazioni organizzate dall'Istituto, al finanziamento di progetti rivolti all'ampliamento dell'offerta formativa, ad iniziative specifiche indirizzate ad acquisto di materiale ad uso degli alunni, viaggi di istruzione.

I finanziamenti destinati all'Istituto **dovranno essere versati tramite l'applicativo Pagonline di Argo collegato a Pago in rete PA**, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni "ad hoc" da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.

### **Art. 8 – Rimborso**

Le quote versate non saranno rimborsabili ma sarà possibile destinare le somme appartenenti a ciascuna quota all'altra qualora non vengano utilizzate.